

FURTI - Prosegue l'attività di abitanti per segnalare alle forze dell'ordine movimenti sospetti

A Lusurasco occhi fissi sui ladri

Definitivo il servizio vigilanza dei volontari. «Rinforzi per l'estate»

ALSENO - Il servizio di "vigilanza volontaria" diventa definitivo a Lusurasco di Alseno. Gli abitanti, dopo un periodo di sperimentazione, proseguono l'attività per prevenire i furti durante le ore del giorno e della notte segnalando alle forze dell'ordine movimenti di auto e persone sospette nelle strade e negli altri luoghi pubblici. Avviato quasi in sordina alcune settimane fa, il gruppo che sostiene l'iniziativa allo scopo di prevenire i furti si è consolidato e prosegue la propria attività anche con l'obiettivo di sensibilizzare un numero sempre maggiore di residenti.

La sorveglianza viene fatta prevalentemente in auto, ma sulle modalità i promotori dell'iniziativa - Giorgio Gramigna, Cristian Colla e Paolo Ferrari - mantengono un riserbo assoluto, così come sul numero dei partecipanti. «Il gruppo degli osservatori volontari comprende uomini e donne di diverse fasce di età, non sono legati formalmente da nessun vincolo associazionistico e prestano la loro libera ed indipendente partecipazione in base alle proprie disponibilità orarie e su turni elastici prestabiliti». La necessità di farsi parte attiva per allentare «un diffuso senso di insicurezza» è l'obiettivo che accomuna i residenti che organizzano servizi



ALSENO - Cristian Colla, Giorgio Gramigna e Paolo Ferrari, promotori del servizio a Lusurasco, e la via centrale del paese (f. Quaglia)

volontari destinati ad aumentare il presidio del territorio. Quotidianamente in diverse fasce orarie, si effettua un'attività di libera osservazione che viene definita «non invasiva». Il gruppo di volontari a Lusurasco si è accordato su modalità comuni di osservazione, di sorveglianza del territorio e di dialogo con la cittadinanza, un comportamento che, viene detto, sta riscuotendo apprezzamenti soprattutto fra le persone delle fasce più deboli, in particolare gli anziani, che, per ragioni soggettive ed oggettive, sono potenzialmente più esposti ad eventi criminosi. Il servizio si è così consolidato dopo un periodo sperimentale in cui i volontari lo hanno effettuato quasi in "sordina", lontani

da qualsiasi polemica o interpretazione politica. I promotori dell'iniziativa evidenziano di ritenere che la sicurezza dei nuclei familiari debba trascendere da ogni schieramento politico: «I volontari hanno regimentato una tipologia di presidio del territorio che ha l'unico scopo di segnalare alle forze dell'ordine qualsiasi anomalia riscontrata, qualsiasi auto o movimento sospetto rilevato all'interno del territorio della frazione, avendo cura di evitare peyorativamente qualsiasi coinvolgimento personale». A questo proposito i volontari ringraziano le forze dell'ordine che «si sono sempre dimostrate attente a raccogliere e verificare tutte le segnalazioni» effettuate



a Lusurasco. «Ad accomunare tutti i partecipanti è la stessa tenace volontà di presidiare pacificamente il territorio in un contesto di salvaguardia della propria e altrui incolumità, della propria e dell'altrui proprietà, nel pieno rispetto della privacy e della proprietà privata altrui».

I riscontri positivi da parte della popolazione viene detto, hanno fatto progressivamente aumentare i volontari, impegnati nell'attività di controllo e si auspica di raccogliere ulteriori adesioni in prossimità dell'estate. I promotori auspicano ottimisticamente che la presenza discreta degli "osservatori" diventi nel tempo «una gradita consuetudine» fra gli abitanti di Lusurasco.

Ornella Quaglia

Cinghiali, nata l'Unione cacciatori

Andrea Bonfanti alla guida. «Anche gestori dell'ambiente»

Si è costituita anche in territorio piacentino la sezione provinciale della Unione nazionale cacciatori di cinghiali (Uncc) e alla carica di presidente è stato nominato Andrea Bonfanti, assessore all'agricoltura del comune di Lugagnano. «La sezione provinciale piacentina - ha dichiarato il neopresidente - annovera 23 squadre di cinghialisti legalmente autorizzate e riconosciute dalla Amministrazione provinciale e che fanno anche parte, per antica tradizione e comprovata esperienza, dell'associazione Il Club del Cinghiale». Le finalità della nuova associazione Uncc restano quelle di valorizzare eventi sportivi, ricreativi e culturali di interesse generale, ma «i cinghialisti piacentini - prosegue Andrea Bonfanti - non sono solamente cacciatori ma anche gestori dell'ambiente, collaborando attivamente con le amministrazioni di competenza per rifare sentieri ormai abbandonati, per la raccolta di rifiuti da tempo abbandonati nei luoghi meno oppor-



Il presidente Bonfanti (quinto da sinistra) e il direttivo della Uncc (foto Lombardi)

tuni, per il recupero della segnalazione tabellata di percorsi di interesse paesaggistico ed escursionistico. Il tutto, ovviamente, nell'auspicio vivo e convinto di una vera collaborazione con gli organismi tecnici preposti sia alle tematiche ambientali che a quelle della gestione faunistica e venatoria di tutto il territorio provinciale». Facendo proprio il pensiero del coordinatore in tutto il nord Italia

dell'Unione nazionale cacciatori di cinghiali, il piacentino Arturo Rossi, il direttivo della sezione provinciale ha auspicato che la nuova iniziativa possa contribuire «ad una sempre migliore applicazione delle norme tecniche e gestionali, allo scopo di motivare l'adesione di quanti siano ancora estranei al nostro impegno attraverso un proselitismo chiaro ed esauriente».

Franco Lombardi

CARPANETO Cerimonia con la banda musicale in onore ai caduti

CARPANETO - (p.f.) Il 69° anniversario della Liberazione e della fine della seconda guerra mondiale, a Carpaneto sarà solennemente celebrato nella mattinata di sabato 26 con il ritrovo dei partecipanti alle ore 9,15 in municipio, le associazioni sono invitate a presenziare con le rispettive bandiere o gagliardetti, per trasferirsi nella chiesa parrocchiale per la messa celebrata per i caduti.

Al termine si formerà un corteo aperto dalla banda musicale "La Coppa" per sfilare nel centro paese e arrivare in viale Vittoria a rendere gli onori ai caduti di tutte le guerre, con l'alzabandiera mentre la banda musicale eseguirà l'inno nazionale, la deposizione di una corona d'alloro, il saluto del sindaco Gianni Zanrei e l'intervento dell'oratore ufficiale Mario Miti del museo della Resistenza piacentina.

ORCHESTRA AMADEUS - La terza in provincia

Fiorenzuola, scuola di musica riconosciuta dalla Regione

«Ora verso nuovi traguardi»

FIorenzuola - La Scuola di Musica di Fiorenzuola, gestita dall'associazione "Orchestra Amadeus" nella sede di via San Fiorenzo, è stata riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna come «organismo specializzato nell'organizzazione e nella gestione di attività formative di didattica e pratica musicale». Un riconoscimento che è un punto di partenza verso nuovi traguardi, dice il maestro Mauro Bardelli, insegnante di flauto traverso, presidente dell'Orchestra Amadeus e direttore della scuola. «Essere riconosciuti dalla



Il maestro Mauro Bardelli

Regione significa che possediamo i requisiti di qualità considerati essenziali per l'insegnamento della musica. Nella provincia di Piacenza sono solo tre, oltre a noi, le scuole che hanno ottenuto il riconoscimento. Se consideriamo che ormai quasi in ogni paese della provincia ci sono corsi di musica, appare evidente l'importanza di questo riconoscimento». Bardelli sottolinea che la Regione richiede espressamente «requisiti essenziali di qualità». «Sono parecchi e tutti molto importanti: la continuità della formazione, un corpo docente formato da insegnanti diplomati nei Conservatori e di provata esperienza didattico-concertistica, una dotazione di strumenti a disposizione degli allievi, corsi collettivi di musica d'insieme, corsi specializzati per diversamente abili. E' un risultato - prosegue il presidente dell'Orchestra Amadeus - che premia il nostro lavoro, la professionalità dei nostri docenti e dei nostri insegnanti. Nella nostra

nuova sede, al secondo piano di via San Fiorenzo 28, cerchiamo di realizzare quello che io definirei «scuola di musica di qualità».

Oltre ai momenti di lezione, rileva Bardelli, durante l'anno vengono realizzati numerosi spettacoli ed esibizioni pubbliche, coinvolgendo allievi ed insegnanti, come nel recente reading musicale sulla figura di Etty Hillesum, o nello spettacolo su Verdi nel luglio dello scorso anno a Castellarquato, nell'ambito del Festival internazionale Luigi Illica. «Eventi molto seguiti ed apprezzati. E tutto questo

realizzato con qualità, quella qualità che la Regione ci ha, non a caso, riconosciuto. Solo per fare un esempio, la nostra scuola offre un corso collettivo di musica in orchestra completamente gratuito, con un direttore che ha studiato e praticato direzione d'orchestra a livello professionale. Non tutti lo sanno, ma è solo con un vero direttore d'orchestra che il suonare assieme diventa per un allievo un momento realmente formativo e non un semplice suonare in libertà, che non solo non serve a nulla ma è dannoso per la crescita musicale, soprattutto per un giovane». Per la Scuola di musica gestita dall'Orchestra Amadeus, tuttavia, il riconoscimento della Regione è un punto di partenza verso nuovi traguardi. «Anche se uno - dice Bardelli - lo abbiamo già raggiunto, con la creazione di un polo musicale e artistico basato sull'unione di musica, teatro, danza e poesia che credo si distingua nel panorama dell'offerta musicale in Valdarda».

LUGAGNANO, RACCOLTA DI FONDI PER LE FAMIGLIE

Successo per la musica benefica dedicata ai cristiani in Terra Santa



LUGAGNANO - La serata benefica nell'oratorio. La parrocchia ha organizzato una gita-pellegrinaggio in Terra Santa

LUGAGNANO - Nonostante il forzato rinvio di due settimane fa dovuto al decesso del parroco emerito don Angelo Ferrari senior, il trattamento musicale offerto dal "Chorus Montegiogo's Band" di Lugagnano che si è svolto nel ricreatorio parrocchiale in via Don Vincenzo Molinari ha fatto registrare una soddisfacente affluenza non solo per la bravura dei protagonisti ma anche perché l'iniziativa mirava ad uno scopo benefico di particolare significato. L'intero incasso, che a libera offerta ha fatto registrare un introito di alcune centinaia di euro, è stato infatti consegnato al parroco, monsignor Gianmarco Guarnieri, il quale a sua volta, in occasione dell'imminente gita-pellegrinaggio prevista in Terra Santa, lo devolverà a favore delle famiglie cristiane di quella zona. Sono state due piacevoli ore di concerto-spettacolo con esecuzioni di brani musicali degli anni '60, '70, '80 e '90 e che hanno visto protagonisti Mirella Sesenna (tastiera), Adriano Fortinelli (batteria), Maurizio Micheli (chitarra e voce), Carlo Zuccolini (chitarra solista), Luigi Passera (basso e voce), Agostino Vin-

cini (sax e voce), Guido Passera (chitarra) ed ancora Giuseppe Migliorini, Vilma Passera, Lidia Zuccolini e Nadia Passera quali voci soliste e vocalist.

f.i.

ALLA MEDIA IL CENTRO SCOLASTICO POMERIDIANO

Alseno ha avviato il doposcuola «Compiti, sport e aggregazione»

ALSENO - Con il progetto "dalla scuola al territorio", si è aperto il Centro scolastico pomeridiano dalle 14 alle 18, tutti i mercoledì pomeriggio per i ragazzi della scuola media di Alseno e il venerdì dalle 14 alle 16 per le terze classi, con la professoressa Marina Sogni. L'attività è legata al piano dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo di Castellarquato e Alseno. Il progetto è nato dal confronto tra l'istituzione scolastica e il Comune durante il quale è emersa la necessità di ripensare agli spazi educativi extrascolastici e di crescita a favore dei ragazzi di Alseno. Si è così intrapreso un percorso comune di «progettazione in rete»

che ha coinvolto anche il servizio sociale minori del Distretto di levante e la Cooperativa Eureka, insieme alle associazioni e società sportive locali. Il Centro scolastico, sottolinea all'Istituto comprensivo di Alseno, è frequentato da una quarantina di alunni della Media, raccoglie ragazzi di vari livelli di preparazione affinché possano aiutarsi a vicenda e sperimentare forme di apprendimento diverse. Ogni mercoledì dalle ore 14 alle 16 ci si dedica ai compiti con il coordinamento dell'insegnante Giusi Miragliotta, dell'educatrice del centro educativo del Comune e dell'Ausi; sono di supporto alcuni ex alunni che ora fre-



ALSENO - L'ingresso della scuola media

quentano le scuole superiori o l'Università che hanno accolto l'invito a sostenere i ragazzi nell'esecuzione dei compiti di italiano e matematica. Dalle 16 alle 18 vengono proposte attività ricreative, laboratoriali e sportive a cura di associazioni locali: Pallavolo Alsenese, Fcd Alsenese, Coepe-

rativa orto botanico, Qwan Ki do, Golf club Castellarquato, Angolo Danza, Asd Alseno calcio, Scuola musicale Mangia e Avis. I ragazzi, ogni mese, possono scegliere fra tre differenti discipline che verranno organizzate sia al palazzetto dello sport, sia all'aperto, nell'area verde adiacente alla scuola media. Le finalità, dicono nella scuola, sono: progettare percorsi educativi e didattici «che offrano opportunità per l'integrazione delle diversità»; condividere «un patto formativo tra i soggetti coinvolti per rispondere ai bisogni culturali e sociali individuati»; creare «un centro di aggregazione permanente» per ragazzi; promuovere «la cittadinanza attiva» coinvolgendo i ragazzi in attività mirate alla riqualificazione del paese e della scuola stessa.

o.q.

AVVISI ECONOMICI

1 ATTIVITÀ (CESSIONI)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services Group 02.29518014.

22 MATRIMONIALI

VEDOVO cerca compagna max 50 anni. Tel. 389.899800.

Concessionaria per la pubblicità su "Libertà"
Altrimedia
PUBBLICITÀ
Via Giarelli, 4/6 - Piacenza
Servizio necrologie ☎ 0523/384999
Uffici Commerciali ☎ 0523/384811 r.a.